

FTIA Non si chiude, si raddoppia

Lo sportello di Giubiasco diventerà un punto informativo del Trasporto pubblico
La formazione sarà integrata nella biglietteria della stazione FFS di Bellinzona

SPARTACO DE BERNARDI

■ Dal rischio di perdere uno sportello, alla certezza di averne due. Non solo la Federazione ticinese integrazione handicap (FTIA) non lascia la stazione di Giubiasco, ma addirittura raddoppia la sua presenza inserendosi anche in quella di Bellinzona. È questo il frutto delle trattative avviate tra il Comune di Giubiasco, la FTIA, la Commissione regionale dei trasporti del Bellinzonese (CRTB) e le FFS all'indomani dell'annuncio da parte dell'ex regia federale di interrompere la vendita di biglietti da parte di terzi a partire dal 1. gennaio 2018. L'accordo raggiunto è stato formalizzato in una lettera d'intenti sottoscritta ieri nella sala del Consiglio comunale del Borgo. «Per tutte le parti coinvolte il mantenimento dei posti di formazione per persone con disabilità costituiva un punto fermo», ha sottolineato il sindaco di Giubiasco **Andrea Bersani**, visibilmente soddisfatto per l'esito delle trattative. «Partendo da questo punto fermo, in soli due incontri si è individuata una soluzione condivisa». Lo sportello alla stazione non si occuperà più della vendita dei biglietti, ma diventerà punto informativo per gli utenti del Trasporto pubblico del Bellinzonese. «La stazione di Giubiasco - ha rimarcato **Simone Gianini**, presidente della CRTB - è uno nodo fondamentale del traffico regionale e lo diventerà ancor più con l'ormai prossima apertura dell'AlpTransit. Sarebbe quindi stato un peccato non avere qualcuno che fornisse informazioni agli utenti». Ma lo sportello FTIA alla stazione di Giubiasco non fungerà solo da punto informativo per il Trasporto pubblico del Bellinzonese: rafforzerà infatti anche l'attività svolta per il Comune, proprio nell'ottica di quella capillarità di servizi offerti alla popolazione su cui si fonda la nascita della Nuova Città. Come detto lo sportello di Giubiasco non si occuperà più della vendita di titoli di trasporto: l'attività formativa per le persone con disabilità commessa a questa attività sarà integrata nel punto vendite della nuova stazione ferroviaria di Bellinzona. I gli utenti FTIA con il sostegno dei fornitori, lavoreranno fianco a fianco con il personale delle FFS. «Abbiamo combattuto con forza per questa soluzione che consente di mantenere i posti di formazione», ha ricordato il direttore della FTIA **Marzio Proietti**, il quale sottolineando come il progetto che si andrà a sviluppare nei prossimi mesi rappresenti una sfida: apre infatti la strada ad un'ampia palette di opportunità formative. Un progetto, gli ha fatto eco il responsabile Distribuzione e servizi di FFS Viaggia-

tori **Alberto Bottini**, «coerente con la nostra decisione presa livello nazionale che interessa altri 51 punti vendita gestiti da terzi e che nel contempo garantisce il percorso formativo per gli utenti della FTIA». Ora si tratta di mettere in pratica quanto pianificato su carta e ratificato con la lettera d'intenti. Per questo, ha spiegato il municipale di Giubiasco **Ivan Ambrossini**, sono stati definiti dei gruppi di lavoro e stilato uno scadenziario: i primi risultati sono attesi per l'inizio del mese di settembre del 2017 in modo da esser pronti con la transizione vera e propria prevista a fine anno.